



Città di PIOLTELLO
Città Metropolitana di Milano

DISCIPLINARE D'INCARICO

**PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE PER LA
REDAZIONE DEL PIANO GENERALE TRAFFICO URBANO
(P.G.T.U.)**

CIG: _Z3D1C53F63_

Con la presente scrittura privata, non autenticata, redatta in duplice originale,

FRA

DATI COMMITTENTE,

il COMUNE DI PIOLTELLO - con sede in Pioltello (Mi) – cap. 20096 – Via C. Cattaneo n. 1 –
Codice Fiscale 83501410159 – nella persona dell'Arch. Paolo Margutti – nato a Milano il
21.06.1969 – nella qualità di Dirigente del Settore Gestione e Pianificazione Territoriale e
Ambientale, domiciliato per la mansione presso la sede municipale

E

DATI PROFESSIONISTA,

_____ - nato a _____ il __. __. ____,
residente in _____ () - Via _____ n. ____ - iscritto all'Albo Professionale
_____ con il n. _____ in data __. __. ____ della Provincia di _____
- in qualità di _____ dello Studio _____ - sito in _____ () - cap. _____ -
Via _____ n. ____ - C.F. _____ e P.I. _____ -
forma giuridica della società _____ -domicilio legale

si conviene e si stipula quanto segue per disciplinare il rapporto di lavoro autonomo che viene
instaurato fra i contraenti medesimi

Art. 1

Oggetto dell'incarico

1. Il COMMITTENTE affida al PROFESSIONISTA, l'incarico relativo alla di **redazione del Piano Generale Traffico Urbano**

2. La **durata dell'incarico è fissata in dodici mesi decorrenti dalla data della firma del presente disciplinare** e suddivisa in tre periodi di quattro mesi cadauno tra i quali intercorrerà il tempo necessario all'Amministrazione Comunale di esperire le consultazioni di VAS oltre a quelle che riterrà opportune.

3. Si pongono come elementi irrinunciabili per l'affidamento dell'incarico di cui trattasi quelli descritti nell'art. 2.

Art.2

Explicitazione dell'incarico e ambito del progetto

1. Lo studio e il progetto del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) deve riguardare tutto il territorio del comune.

Per le strade esterne al centro abitato, comprese nel territorio comunale, dovranno essere indicati i parametri tecnici per la loro classificazione, nonché ogni altro elemento utile di valutazione ai fini del loro razionale inserimento nel Piano.

2. I Piani dovranno essere studiati e impostati secondo le previsioni del vigente Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione, nel pieno rispetto delle Direttive del Ministero dei Lavori Pubblici per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico, pubblicate sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 24 giugno 1995. La redazione dei Piani, che dovrà essere predisposto in conformità alle citate direttive, dovrà comprendere una prima fase di analisi con raccolta dei dati a cura dell'aggiudicatario ed una seconda fase di progettazione.

Gli obiettivi principali da raggiungere consistono nella razionalizzazione del traffico urbano, nella tutela dell'utente debole della strada, con realizzazione di percorsi ciclopeditoni, nella dotazione dei parcheggi secondo le necessità, razionalizzando il sistema di viabilità e recuperando gli spazi necessari per parcheggi e piste ciclopeditoni istituendo, dove necessario, appositi sensi unici.

Prima di procedere alla stesura delle strategie di pianificazione e della proposta del P.G.U.T. il professionista dovrà sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, nel corso di una o più riunioni coordinate dal Responsabile del procedimento, le strategie di pianificazione, le soluzioni proposte e l'ipotesi degli interventi prospettati.

Solo dopo aver avuto apposite indicazioni scritte dal Responsabile del procedimento il professionista potrà intraprendere la fase successiva, che comprenderà la pianificazione degli interventi a breve, medio e lungo termine riguardanti i seguenti principali contenuti progettuali:

A) ANALISI DELLO STATO DI FATTO

a1) analisi delle condizioni attuali del sistema (inclusa la rilevazione dei flussi attuali di traffico)

a2) analisi del fabbisogno e degli orientamenti espressi dagli stakeholder (amministrazione, comitati di cittadini, associazioni di categorie)

B) SCENARI

b1) definizione degli scenari di intervento

b2) valutazione economica e temporale degli scenari

C) PIANI TECNICI

c1) piano del traffico privato

c2) piano del trasporto merci

c3) piano della sosta

c4) piano delle ZTL

c5) piano della segnaletica e della regolazione semaforica

c6) piano del trasporto pubblico

c7) piano per la mobilità pedonale, ciclabile e condivisa

c8) piano per la sicurezza stradale

D) INFORMAZIONE E FOLLOW UP

d1) piano informativo per cittadini ed imprese

d2) orientamenti per il Programma Opere Pubbliche

d3) piano per il monitoraggio di attuazione e valutazione dell'impatto

3. Il progetto dovrà comprendere anche il piano di segnalamento necessario per l'attuazione del Piano;

4. Nel suo insieme il P.G.T.U. dovrà prevedere ogni qualsiasi altra soluzione di regolamentazione del traffico al fine di armonizzare l'attuale assetto con un sistema di disciplina della circolazione dei veicoli e dei pedoni al fine di conseguire i migliori risultati nelle diverse necessità di mobilità, di sicurezza stradale, di recupero ambientale e di riduzione degli inquinamenti atmosferico ed acustico e di risparmio energetico.

Art. 3

Disciplina dell'affidamento

1. L'incarico dovrà essere svolto dall'aggiudicatario con personale proprio e mediante la propria organizzazione. E' fatto divieto di cedere o sub-appaltare il servizio anche parzialmente, salvo che per le operazioni necessarie ai vari rilevamenti, che potranno essere eseguiti da ditte di fiducia del soggetto incaricato. In tal caso il Comune resterà comunque estraneo ai rapporti intercorrenti tra il predetto soggetto e la ditta affidataria dell'incarico.

2. Il soggetto incaricato dovrà indicare all'Amministrazione aggiudicante il referente tecnico abilitato per gli adempimenti relativi all'affidamento.

Art. 4

Risoluzione del contratto

1. L'Amministrazione comunale può chiedere la risoluzione del contratto:

a. in caso di negligenza nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;

b. in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico *dell'aggiudicatario*;

c. in caso di cessione o di subappalto, anche parziale, del servizio.

2. La risoluzione del contratto è dichiarata con preavviso di giorni 15 da trasmettere con lettera raccomandata senza che occorrono ulteriori formalità. In tal caso l'Amministrazione comunale potrà affidare l'incarico oggetto dell'affidamento al soggetto che, in sede di gara, è risultato quello con condizioni immediate più vantaggiose. L'aggiudicatario decaduto non potrà opporre alcun eccezione, né avrà titolo ad alcun risarcimento per danni eventuali.

Art. 5

Inadempienze contrattuali

1. Nel caso in cui il professionista non consegnasse gli elaborati nei termini previsti sarà applicata una penale computata nel 5% dell'onorario complessivo per ogni settimana di ritardo.
2. Nel caso in cui il ritardo superi la durata di quattro settimane, il responsabile del procedimento potrà, con determinazione motivata, stabilire la revoca dell'incarico senza che nulla sia dovuto al professionista incaricato.

Art. 6

Personale incaricato

L'incaricato dovrà notificare all'Amministrazione Comunale, dopo l'aggiudicazione e prima di iniziare i lavori, i nominativi delle persone incaricate. L'aggiudicatario dovrà impegnare altresì a garantire, durante l'esecuzione delle prestazioni, il rispetto delle vigenti norme in materia di lavoro del personale dipendente.

Art. 7

Pagamento del corrispettivo

1. L'importo totale delle prestazioni è quantificato in € _____, Contributo 4% ed IVA 22% inclusi.

(importo così ottenuto: importo a base d'asta € 31.500,00 - dedotto ribasso del __, __% pari a € _____ = € _____ + € _____ per contributo 4% ed IVA 22% = € _____)

Il pagamento del corrispettivo, verrà effettuato dietro presentazione di regolari fatture, vistate in segno di regolarità contrattuale dal Responsabile unico del procedimento e dal Dirigente del Servizio.

2. Il professionista, sottoscrivendo il presente disciplinare, da atto che tale importo è fisso ed invariabile e lo accetta quale onorario a discrezione.

3. Il compenso complessivo verrà corrisposto nelle seguenti scadenze:

- a) acconto del 30% all'atto dell'affidamento dell'incarico;
- b) successivamente alla verifica positiva dell'avvenuta consegna degli elaborati del P.G.T.U., consegna da effettuarsi entro e non oltre sei mesi dall'affidamento, ulteriore acconto del 30%.
Tale verifica verrà effettuata dal Responsabile del procedimento, in contraddittorio con il progettista, nei quindici giorni dalla consegna e si intenderà effettuata con esito positivo se il Responsabile del procedimento non chiederà integrazioni del materiale consegnato;
- c) successivamente alla verifica positiva dell'avvenuta consegna degli elaborati dei Piani Particolareggiati, dei Piani Esecutivi e del Piano della Mobilità da realizzarsi alla luce degli strumenti elaborati, consegna da effettuarsi entro e non oltre sei mesi dalla consegna di cui al punto sub b), ulteriore acconto del 30%.
- d) saldo del 10% entro 30 giorni dall'emissione della relativa fattura che il professionista potrà emettere successivamente alla definitiva approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del P.G.T.U. e comunque non oltre 120 giorni dalla consegna degli elaborati come definiti a seguito dell'adozione e delle osservazioni dell'A.C. e dei cittadini.

Art. 8

Spese ricorrenti

Tutte le spese contrattuali sono poste a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 9

Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'incarico di cui trattasi è competente il Foro di Milano.

Art. 10

Conferimenti verbali

1. Il professionista è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del responsabile del procedimento.

2. Il professionista è inoltre obbligato a far presente allo stesso responsabile del procedimento evenienze o emergenze che si dovessero verificare nello svolgimento delle prestazioni definite nell'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento e razionalizzazione.

3. Il professionista è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a tutti gli incontri ed a tutte le riunioni collegiali convocate dal responsabile del procedimento, anche in ore serali, alla partecipazione per la fornitura di materiale per la VAS, ed anche presso altre Amministrazioni, aventi per oggetto la materia del presente incarico.

Art. 11

Modifiche al P.G.T.U

Il professionista si obbliga ad introdurre nel Piano, sia in fase di predisposizione che già elaborato e anche presentato, tutte le modifiche ed integrazioni dovuti alle carenze tecniche imputabili al professionista stesso o che siano necessarie a giudizio insindacabile del responsabile del procedimento, senza che ciò dia diritto ad alcun compenso.

Art. 12

Elaborati progettuali

1. Il P.G.T.U., oltre a quanto già precisato all'art. 2 del presente disciplinare e a quanto ribadito dalla Giunta Comunale nel relativo atto deliberativo di indirizzo, che costituisce parte integrante della presente determinazione, dovrà comprendere:

a. relazione tecnica contenente l'analisi dei principali risultati delle indagini per i diversi sistemi delle mobilità e l'individuazione dei problemi, nonché per l'inquinamento acustico ed atmosferico;

b. rappresentazioni planimetriche, in scala appropriata, da definire con il responsabile del procedimento, per illustrare gli interventi proposti;

c. rappresentazioni grafiche dei risultati dell'applicazione dei modelli di simulazione del traffico, paragonando la situazione attuale con le previsioni finali ed interventi proposti realizzati, ivi comprese le stime della riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico come effetto indotto dalle soluzioni proposte;

d. piano della segnaletica;

e. piano delle segnaletica delle limitazioni al traffico pesante.

2. Tutti gli elaborati progettuali devono essere consegnati sia su supporto cartaceo che su supporto informatico nei formati compatibili con la dotazione informatica dell'ufficio comunale competente.

Art. 13

Disposizioni transitorie

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il professionista nella sua interezza; lo sarà invece per l'A.C. solo dopo l'intervenuta esecutività della relativa determinazione dirigenziale di affidamento dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto in segno di integrale accettazione, senza riserve.

Pioltello, lì _____

IL PROFESSIONISTA

_____ inserire nome

IL COMMITTENTE

_____ Arch. Paolo Margutti